

COMUNE DI MUCCIA

PROVINCIA DI MACERATA

D.U.P.S.

**Nota di aggiornamento al
Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2024 - 2026

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

INTRODUZIONE

Il sistema di programmazione e controllo del Comune di Muccia trova le sue principali espressioni normative nel D.Lgs. 118/2011 e s.m., nonché nel Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000, D.Lgs 150/2009 e s.m., D.L. 174/2012.

E' opportuno inoltre richiamare la L. 190/2012 ed il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. in materia di anticorruzione e trasparenza.

Partendo dai diversi livelli della pianificazione (strategica, operativa ed esecutiva), che costituisce la prima fase del "ciclo della performance", è possibile individuare tre documenti fondamentali che definiscono la programmazione dell'ente:

1) *Indirizzi dell'amministrazione*: documento proposto dal Sindaco e approvato dal Consiglio Comunale ad inizio legislatura che contiene le linee di mandato quinquennali;

1) *Documento Unico di Programmazione (DUP)*: documento proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale che lo approva ed è articolato in due sezioni:

a. Sezione Strategica (SeS): definisce le linee e gli obiettivi strategici, di durata pari al periodo residuo di mandato, oltre ad appositi indicatori di contesto; individua le principali missioni che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale (DEF), le linee di indirizzo della programmazione regionale (DEFER) ed europea. Individuate le linee strategiche, vengono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, anche sulla base dell'analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici. La sezione, quindi, comprende: le condizioni esterne, attraverso la descrizione del contesto socio-demografico ed economico del Comune di Mirandola, del contesto territoriale di riferimento, del contesto economico finanziario di finanza pubblica; le condizioni interne, attraverso la descrizione del quadro economico finanziario locale, dell'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, degli organismi partecipati e delle risorse umane dell'ente; le linee strategiche con riferimento ad obiettivi strategici che l'amministrazione intende realizzare, obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati e gli indirizzi per il bilancio di previsione.

b. Sezione Operativa (SeO): definisce gli obiettivi operativi con orizzonte triennale; la sezione ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base delle linee strategiche e degli obiettivi strategici contenuti nella SeS. Contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e il suo contenuto guida e vincola i processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La sezione comprende: gli obiettivi operativi, collegati ai nuovi obiettivi strategici, classificati per missione/programma; le risorse finanziarie classificate per missione/programma, sia in termini di competenza che di cassa, relative alla manovra di bilancio triennio 2023/2025; la programmazione pluriennale (programma triennale in materia di lavori pubblici; piano delle alienazioni patrimoniali; piano triennale del fabbisogno di personale; piano delle collaborazioni autonome per prestazioni riferite ad attività istituzionali previste dall'art.46, comma 2 e 3 del D.L 112/2008; programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi superiori a € 40.000).

2) *Piano Esecutivo di Gestione (PEG)*: documento approvato dalla Giunta contestualmente al bilancio di previsione, ciò vuol dire nella prima seduta di giunta

3) Piano Integrato di attività e organizzazione: Sezione Performance;

Per tutti i documenti sopra descritti è prevista sia la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente ("Amministrazione Trasparente">" Performance" e "Bilanci") che inviati per mail ai Dirigenti e ai Responsabili dei Servizi al fine di favorire la massima trasparenza e conoscibilità degli obiettivi e risultati dell'Amministrazione.

Ha avuto inoltre avvio a ottobre 2022 il monitoraggio del PIAO da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, col fine di acquisire, nell'ottica di collaborazione con le amministrazioni interessate, elementi informativi sul processo di pianificazione, programmazione e predisposizione del nuovo documento integrato.

La riforma della contabilità degli enti locali (D.Lgs.118/2011 modificato con il D.Lgs.126/2014) ed in riferimento al Principio contabile della programmazione (Allegato 4/1), viene introdotto il Documento Unico di Programmazione (DUP) che in linea con l'art. 150 del D.lgs. 267/2000 viene definito come un documento che ha carattere generale e che costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, oltre ad essere presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il D.U.P. 2024-2026, approvato dalla Giunta del Comune, deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31/7 di ogni anno e L'Ente ha provveduto a presentare alla Giunta il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026 in data 21.07.2023 con atto n. 70.

Qualora intervengano eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato, è necessario procedere alla redazione della nota di aggiornamento che sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale prima e del Consiglio dopo.

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Riguardo alle scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, si fa presente che l'attuale mandato quinquennale, iniziato con le elezioni amministrative comunali del mese di ottobre 2021, terminerà nella 2026 e il programma di mandato coincide con il programma elettorale presentato agli elettori, che qui si intende integralmente richiamato e confermato. Come allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 34 del 30.11.2021, di seguito vengono riportate le linee programmatiche 2021-2026.

"L'ultimo quinquennio di amministrazione è stato fortemente condizionato dagli eventi sismici del 2016 che hanno gravemente colpito il Comune di Muccia, nonché dalla pandemia da Covid-19 iniziata nel 2020. Questi eventi straordinari ed imprevedibili hanno aggravato notevolmente la crisi economica e finanziaria che ci attanaglia da anni. Sono state adottate da parte dello Stato varie manovre finanziarie per contenere gli effetti di questa crisi pandemica mondiale, tra cui l'approvazione del cosiddetto PNRR ovvero il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che si auspica possa diventare veramente anche un'opportunità per gli enti locali.

Il programma della Lista Civica La Torre uscita vincitrice nelle elezioni del 3 e 4 Ottobre 2021 prevede quale obiettivo prioritario quello di portare a termine la ricostruzione post-sisma che ha avuto un significativo avvio con le molteplici procedure di gara avviate per la ricostruzione di immobili di proprietà pubblica quali:

Per quanto riguarda il turismo il Mulino Varano, grazie alla recente ristrutturazione, è sede dello IAT (Ufficio di Informazione e di Promozione Turistica), dove si possono chiedere informazioni e dove si potranno esporre prodotti del nostro territorio per promuovere il ritorno di turisti che possano apprezzare le nostre bellezze naturalistiche e gustare i nostri prodotti tipici. Verrà inoltre promosso ed incentivato il “turismo lento” mediante la riapertura dei sentieri non più percorsi, l’implementazione e adeguamento degli stessi per la realizzazione di una rete di piste ciclabili con l’apposizione di un’adeguata cartellonistica. Il territorio comunale inoltre è attraversato dai “Cammini Lauretani” e “Francescani”, con numerosi pellegrini che ogni anno visitano il nostro paese; l’obiettivo che ci poniamo è di creare strutture turistico-ricettive che siano funzionali a questo tipo di turismo e che facilitino la permanenza sul territorio.

Particolare attenzione sarà posta verso il riassetto del territorio. L’amministrazione ha, finalmente, ottenuto da parte dell’ANAS il riconoscimento di centro urbano del tratto della SS 77 che va da Muccia a Maddalena. Nel frattempo si stanno elaborando delle varianti urbanistiche che consentiranno un miglior assetto territoriale. La crisi sismica e la conseguente gestione dell’emergenza hanno stravolto l’assetto urbano del paese, e l’amministrazione, ottimizzando interventi emergenziali eseguiti e sviluppando un percorso che collega gli stessi, anche predisponendo i dovuti sottoservizi, intende rafforzare la possibilità futura di sviluppo dell’intero territorio comunale sia dal punto di vista residenziale (sono in corso i lavori di urbanizzazione in località Ralle) che economico-produttivo attento anche allo sviluppo del turismo delle aree interne.

Sul fronte sanità, attraverso la costruenda struttura donata dalla Croce Rossa Italiana in via Pian di Giove alcuni locali saranno adibiti ad ambulatori medici con strutture per servizi specialistici; sarà attivato, inoltre, un centro prelievi che offra un servizio ai cittadini per evitare disagi e spostamenti. Particolare attenzione sarà rivolta anche alla sicurezza dei cittadini con l’installazione di telecamere per controllare, nel rispetto della privacy, l’intero territorio comunale. Inoltre questa amministrazione per migliorare la sicurezza pedonale ha intenzione di destinare i finanziamenti provenienti dal Ministero dell’Interno per gli anni 2021- 2024 alla prosecuzione dei camminamenti pedonali che sono già stati realizzati.”

Inoltre la programmazione propria dell’Amministrazione risulta fortemente condizionata dagli obiettivi generali di finanza pubblica, dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali, “in primis” le varie leggi di stabilità che si susseguono e che condizionano fortemente l’operatività degli Enti locali.

Gli obiettivi strategici, inoltre, sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all’ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura programmatica.

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizi di Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
Servizi di Ufficio Tecnico
Servizi di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio Statistico
Altri servizi generali
Funzioni di Polizia Locale
Funzioni di istruzione pubblica TRASPORTO E REFEZIONE;
Servizi di viabilità, circolazione, stradale e illuminazione pubblica
Urbanistica e gestione del territorio, servizio di protezione civile, parchi e servizi per la tutela ambientale
Servizio idrico integrato
Servizio cimiteriale

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi del settore sociale ad esclusione degli asili nido e del servizio necroscopico
Scuola (Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado)
Servizio di polizia municipale con il Comune di Treia

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Servizio smaltimento rifiuti: COSMARI
Servizi informatici: TASK srl

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Servizio custodia e mantenimento cani randagi: Convenzione con Lega Nazionale difesa del cane
Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione: Conslab srl
Servizio liquidazione IRAP e IVA: Studio Manuelli
Servizio elaborazione Stipendi personale: Halley Informatica srl

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2022	Risultato di esercizio al 31.12.2022
CONTRAM RETI SPA	1,84%	611.868,00 €	65.164,00 €
CONTRAM SPA	1,85%	2.806.707,00 €	14.168,00 €
COSMARI SRL – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,28%	11.440.000,00 €	39.761,00 €
TASK	0,02%	40.920,00 €	9.356,00 €
UNIDRA – UNIONE AZIENDE IDRICHE	1,71%	29.830,00 €	8,00 €
VALLI VARANENSI SRL	3,70%	10.000,00 €	15.141,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti fino alla data dell'ultimo rendiconto approvato

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	0
anno precedente – 1	0
anno precedente – 2	0

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D2			
Cat.D1	4	1	3
Cat.C2	2	2	
Cat.C1	6	4	2
Cat.B6	1	1	
Cat.B5	1	1	
Cat.B4			
Cat.B3	3	3	
Cat.B2			
TOTALE	18	13	5

Il numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2022 risulta essere pari a quello dell'anno precedente, nonostante le dimissioni di due dipendenti a tempo indeterminato ricoperti con corrispondente assunzione di nuovo personale.

Le altre tipologie riguardano personale a tempo determinato assunto a seguito del sisma 2016, ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016.

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: 18 di cui 13 a tempo indeterminato, 5 a tempo determinato per ufficio sisma/ricostruzione ed il segretario comunale in convenzione con il Comune di Pollenza e di Serrapetrona.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente	18	761.669,06	31,00 %
anno precedente – 1	18	697.989,40	21,88 %
anno precedente – 2	20	744.771,16	23,00%
anno precedente – 3	19	694.558,57	17,00%
anno precedente – 4	19	793.415,95	15,00%

La spesa di personale riportata include anche le quote del personale assunto per la ricostruzione e che viene pagato da fondi regionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	186.195,70	167.958,77	273.175,67	272.500,00	277.500,00	277.500,00	- 0,247
Contributi e trasferimenti correnti	1.905.602,85	1.935.130,91	3.214.063,67	2.833.492,55	2.482.397,72	2.458.763,88	-11,840
Extratributarie	427.318,75	285.961,59	390.816,86	373.050,00	358.050,00	358.050,00	- 4,546
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.519.117,30	2.389.051,27	3.878.056,20	3.479.042,55	3.117.947,72	3.094.313,88	-10,289
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.760,76	14.288,04	23.160,18	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.525.878,06	2.403.339,31	3.901.216,38	3.479.042,55	3.117.947,72	3.094.313,88	-10,821
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.289.407,19	1.151.458,66	16.414.553,11	14.977.274,92	11.396.330,69	2.926.416,72	- 8,756
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamenti di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.390.580,04	2.071.617,21	2.635.088,82	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	5.679.987,23	3.223.075,87	19.049.641,93	14.977.274,92	11.396.330,69	2.926.416,72	-21,377
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	629.779,33	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	629.779,33	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.205.865,29	5.626.415,18	23.580.637,64	18.456.317,47	14.514.278,41	6.020.730,60	-21,731

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione principalmente sarà determinato dai trasferimenti nazionali, regionali o europei destinati alla ricostruzione post sisma.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui. Dal 2015 tale limite è stato stabilito nella misura del 10%.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	491.896,45	491.896,45	491.896,45	491.293,20	465.319,54
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	0	0	603,25	-25.973,66	-26.783,01
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	491.896,45	491.896,45	491.293,20	465.319,54	438.536,53

Dallo schema sopra riportato si può vedere che per l'anno 2024 verrà applicata la sospensione, senza oneri aggiuntivi, del pagamento delle rate in scadenza nell'anno in questione dei prestiti concessi da CDP in essere alla data degli eventi sismici, come da proposta della legge di Bilancio 2024 nella quale, per quanto riguarda il "pacchetto sisma 2016" è contenuta anche la norma che dispone il differimento al 31.12.2024 del pagamento delle rate dei mutui suddetti, senza applicazione di sanzioni o interessi, ai comuni del cratere.

PREMESSA

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”.

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di “dotazione organica” si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto

Preso atto inoltre che (come da Allegato 1):

- sulla base dei valori corrispondenti della Tabella 2, l'incremento consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2018 è pari a € 126.840,39 (A);
- questo ente ha a disposizione resti assunzionali per il quinquennio 2015-2019 pari a € 20.620,72 (Allegato B);

Rilevato quindi che la sommatoria dei valori (A) e (B) determina la possibilità di incrementare la spesa per il personale da rendiconto 2018 di una somma pari a € 147.461,11;

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle richiamate nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 18/04/2023 avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2023-2025" contenente il PTFP;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 46 del 23/05/2023 avente ad oggetto: "adozione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 - art. 6 d.l. n. 80/2021" con la quale si approva il PTFP di cui al punto precedente, come riportato nella sezione 3.3;

Ritenuto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale 2024/2026, con valenza triennale, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente ed in attuazione della nuova normativa in materia;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Preso atto della tabella del collocamento a riposo e cessazioni del personale nel quinquennio 2015-2019 e nel triennio 2020/2023 (All. B) che si allega

Tenuto conto di quanto riportato nell'Allegato 1 relativo al calcolo delle capacità assunzionali effettuato sulla base della vigente normativa dal quale risulta sostenibile una spesa di personale pari ad Euro 509.862,23 (spazi assunzionali per € 165.076,22);

Tenuto conto del limite di spesa 2008 il cui valore, al netto dell'IRAP, ammonta ad euro 479.401,69;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 562 L. 296/2006, gli enti locali non soggetti al patto di stabilità non possono superare la spesa del personale 2008;

Ritenuto quindi necessario riconoscere una spesa di personale sostenibile dall'Ente come limite di spesa 2024 pari ad € 479.401,69 (spazi assunzionali per € 134.615,68)

Visti gli orientamenti applicativi condivisi tra Aran – Dipartimento Funzione Pubblica – Dipartimento Ragioneria generale dello stato relativi alla disciplina delle progressioni tra le aree con la procedura transitoria in deroga al titolo di studio attivabile entro il 31.12.2025, con i quali:

- viene chiarita la modalità di calcolo del “costo” della progressione tra aree da imputare allo 0.55% M.S. 2018;
- viene confermato, in analogia all’Orientamento congiunto sul CCNL Funzioni centrali, che solo in caso di utilizzo delle ordinarie facoltà assunzionali occorre garantire che una percentuale almeno pari al 50% del personale reclutato sia destinata all’accesso dall’esterno.

Dato atto che, con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 15.11.2023, l’Ente ha ritenuto di dover procedere nel corrente anno alle seguenti progressioni verticali con la procedura transitoria (art. 13, comma 6, CCNL 16/11/2022):

- Progressione verticale transitoria di n. 1 Funzionario Tecnico /Area Funzionari ed EQ – Settore 4 (Area Tecnica – LL.PP., Ambiente, Manutenzioni, Patrimonio)
- Progressione verticale transitoria di n. 1 Funzionario Amministrativo /Area Funzionari ed EQ – Settore 1 – Area Demografica

Dato atto che per le progressioni verticali sono stati utilizzati i fondi previsti dall’art. 13 comma 8 del CCNL (0,55% monte salari 2018) e le facoltà assunzionali proprie, come indicato nell’Allegato C e che per il corrente anno è stato garantito l’accesso dall’esterno del 50% del personale reclutato avendo previsto ed iniziato la procedura concorsuale per la copertura di n. 1 unità di Agente di Polizia Locale – Area istruttori (determinazione n° 224 del 20.10.2023).

Ritenuto pertanto di approvare i fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Muccia secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 (Allegato A) che viene di seguito riportato:

- la nota a firma del Vice commissario regionale per il sisma, Prot. 0885817 del 15/12/2016, con la quale questo Ente è stato autorizzato all'assunzione di n. 6 unità di personale, in relazione alla richiesta di fabbisogno proposta con Ns. nota Prot.n. 0007352 del 13/11/2016;
- la nota della Regione Marche – Ufficio di Presidenza prot. n. 0525127 del 05/06/2017 pervenuta il 05/06/2017 ed iscritta al n. 5796 pari data con la quale si autorizza il comune di Muccia ad effettuare l'assunzione di ulteriori n. 4 unità di personale confermate con successiva nota del Presidente – vice Commissario straordinario per la ricostruzione pervenuta il 18/07/2017 ed iscritta al prot. comunale al n. 7079;
- la nota della Regione Marche – Ufficio Speciale Ricostruzione acquisita al prot. n. 7286 del 24/09/2019 con la quale è stata assegnata a questo ente una ulteriore unità rispetto quelle assegnate portando a 11 le unità complessive assegnate;
- la nota della Regione Marche –USR prot. N. 5043 del 11.08.2022 con la quale si autorizza il Comune di Muccia ad effettuare l'assunzione di n. 2 unità per interventi PNC complementare al PNRR per i comuni facenti parte del cratere sismico (ai sensi dell'ordinanza PNC n. 17 del 14.04.2022 e del decreto n. 376 del 03.08.2022 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori colpiti dal sisma del 2016);
- il DPCM del 30.12.2022 recante il riparto delle risorse destinate ad assunzioni a tempo determinato, anni dal 2022 al 2026, a favore dei comuni fino a 5.000 abitanti di personale, per i progetti PNRR ai sensi dell'art. 31 bis c. 5 del DL 152/2021 convertito in L. 233/2021;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 10/12/2021 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la stabilizzazione del personale in servizio presso l'ufficio sisma, avente raggiunto i requisiti richiesti, ai sensi dell'art. 57, comma 3, del dl 104/2020.

Vista la determinazione dirigenziale n. 243 del 15/12/2021 (Reg. Gen. 566) avente come oggetto la *“Stabilizzazione personale in servizio presso l'ufficio sisma assunto ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L 189/2016. Articolo 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e come modificato dall'articolo 1, commi 943, 944 e 951, della legge 30 dicembre 2020, n. 17”*, con la quale si è provveduto a stabilizzare n. 5 unità di personale assegnato all'Ufficio Sisma avente i requisiti di legge;

Dato atto che, come riportato nella suddetta determinazione, le risorse necessarie alla stabilizzazione sono a carico dello Stato ed assegnate con DPCM del 9/10/2021 mediante riparto del Fondo di cui all'articolo 57, comma 3-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per un importo di € 184.000,00 annuali a decorrere dall'anno 2022;

Visto il DL 3/2023 art. 3 comma 2bis, convertito in Legge 21 del 10/03/2023, con il quale, tra gli altri, sono stati approvati alcuni emendamenti che consentono concretamente di proseguire la stabilizzazione del personale che matura i requisiti nel corso del 2023”.

Vista la proposta della legge di Bilancio 2024 nella quale:

1. viene prorogato al 31.12.2024 lo stato di emergenza a seguito del sisma 2016 e la gestione commissariale straordinaria;
2. viene garantita la copertura finanziaria per il personale impegnato nella ricostruzione post sisma 2016 che matura i requisiti entro il 2023 per la stabilizzazione;

		Amministrativi			Selezione bandita dall'Ente	n. 1 da assumere
ISTRUTTORI	2	Istruttori Amministrativi	SISMA PNC	FT	Selezione bandita dall'Ente	n. 2 in servizio

**ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO
PNRR**

AREA	UNITA'	NUOVO PROFILO	SERVIZIO	FT/PT	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	TEMPO DI ATTIVAZIONE PROCEDURA
ISTRUTTORI	1	Istruttore Tecnico	PNRR	FT	Graduatorie Enti o Selezione bandita dall'Ente	n. 1 in servizio

Sulla base di quanto esposto in premessa, l'Ente intende richiedere l'approvazione del seguente programma triennale 2024/2026:

ALLEGATO C) COMUNE DI MUCCIA – PIANO FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2024/2026

AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Area	Profilo professionale	Spesa annua	Modalità di assunzione	Decorrenza
ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo a 36h (100%)	33.269,75 €	Stabilizzazione ai sensi del DL 3/2023 art. 3 comma 2bis	

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE – GESTIONE MANUTENZIONE BENI

Area	Profilo professionale	Spesa annua	Modalità di assunzione	Decorrenza
ISTRUTTORI	Agente di Polizia Locale a 36h (100%)	36.269,75 €	Concorso, mobilità o graduatorie altro Ente	01/01/2024
OPERATORI ESPERTI	Operatore Servizi tecnici a 36h (100%)	32.274,30 €	Concorso o graduatorie altro Ente	01/06/2023

Si riconferma per il triennio 2024/2026 il servizio di Segreteria Comunale è in convenzione con i Comuni di Pollenza e di Serrapetrona al 33%.

CONSIDERATO che con decorrenza 01/06/2023 è stato collocato a riposo il dipendente Sig. Seccacini Silvano con qualifica Funzionario di Polizia Locale (ex- categoria D) e che a seguito dell'approvazione del nuovo piano di fabbisogni del personale 2023/2025 inserito nel PIAO Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 23/05/2023 è stata prevista la nuova assunzione mediante concorso di n. 1 unità di Agente di Polizia Locale (come anche riportato nel precedente schema di dotazione organica);

DATO ATTO che:

- nelle more dell'espletamento del concorso e al fine di assicurare il servizio di Polizia locale, questo Ente con nota del 30/10/2023 Prot. n. 7668 ha richiesto al Comune di Treia la disponibilità di avvalersi della collaborazione del proprio dipendente a tempo indeterminato

Nel corso del prossimo triennio il Comune di Muccia intende realizzare un piano di azioni positive teso ai seguenti obiettivi generali:

Obiettivo 1 (art.1): Pari opportunità

Obiettivo 2 (art. 2): Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica

Obiettivo 3 (art.3): Conciliazione e flessibilità

Obiettivo 4 (art. 4): Formazione

Obiettivo 5 (art. 5): Promozione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.).

Art. 1

Obiettivo 1 (art.1): Pari opportunità

Il Comune di Muccia si impegna a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro e nell'accesso allo stesso, garantendo l'equilibrio delle posizioni femminili nei ruoli. Tali finalità verranno realizzate attraverso le seguenti azioni:

- ✓ formazione ed aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere;
- ✓ adozione di criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro attraverso la formazione e la conoscenza delle potenzialità e professionalità presenti nell'Ente.

Art. 2

Obiettivo 2: Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica

Il Comune di Muccia si impegna a porre in essere ogni azione necessaria ad evitare che si verifichino sul posto di lavoro situazioni conflittuali determinate, ad esempio, da:

- pressioni o molestie sessuali;
- casi di mobbing;
- atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata del lavoratore o della lavoratrice sotto forma di discriminazioni.

Tali finalità verranno realizzate attraverso la seguente azione:

- promozione dell'attività del Comitato Unico di Garanzia al quale il personale dipendente potrà rivolgersi per ogni segnalazione relativa a casi di mobbing, molestie o discriminazioni in genere e attivazione dello stesso.

Art. 3

Obiettivo 3: Conciliazione e flessibilità

Il Comune di Muccia si impegna a favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità professionali e familiari. In presenza di oggettive necessità di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da esigenze di assistenza di minori e/o diversamente abili sono previsti orari di lavoro che mantengono comunque un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

Art. 4

Obiettivo 4: Formazione

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Visto l'art. 37 commi 2-4-5 del D. Lgs. 36/2023 Codice Appalti e contratti che recita quanto segue:

“Dlgs 36/2023 Codice Appalti e contratti

Articolo 37. Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

[...]

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

[...]

Si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

La programmazione 2024-2026 ed elenco annuale 2024 sono stati adottati con delibera di Giunta Comunale n. 105 del 15/11/2023. Questi verranno sottoposti al Consiglio Comunale prima dell'approvazione da parte dello stesso Organo del Bilancio di Previsione 2024/2026.

L'Ente, a fronte dell'incertezza assoluta delle normative e delle risorse derivanti dalla crisi sismica, aggravate dall'emergenza energetica che riguarda l'intero paese, provvederà tempestivamente con apposite variazioni di bilancio e del programma delle opere pubbliche.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	293.852,63		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	14.977.274,92	11.396.330,69	2.926.416,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	15.271.127,55	11.396.330,69	2.926.416,72
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

E' ovvio che la programmazione di cui sopra è stata completamente stravolta dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016. Il bilancio di previsione 2024/2026 continua ancora a riportare scostamenti evidenti sia nella parte entrata che nella parte spesa rispetto agli anni precedenti.

L'amministrazione comunale si è trovata e si trova tutt'ora a fronteggiare l'enorme calamità che ha colpito il centro Italia e di conseguenza sono stati previsti dei trasferimenti che andranno a finanziare, per la maggior parte, i contributi di autonomia sistemazione delle famiglie sfollate, opere di ricostruzione delle opere pubbliche nonché tutti quegli acquisti di beni e prestazioni di servizi che si renderanno necessari in questa fase post-emergenziale e di ricostruzione.

UFFICIO ANAGRAFE	1	n°2 PC	<ul style="list-style-type: none"> ➤ n°1 Stampante multifunzione ➤ n.1 stampante ad aghi ➤ n° 1 gruppo di continuità
UFFICIO TECNICO	1	n°1 PC	n°1 gruppi di continuità
UFFICIO PER LA RICOSTRUZIONE	7	n°7 PC	<ul style="list-style-type: none"> ➤ n°1 Plotter ➤ n°1 foto camera digitale ➤ n°1 plastificatrice ➤ n° 2 switch ➤ n° 6 gruppo di continuità
UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	1	n°1 PC	<ul style="list-style-type: none"> ➤ n°1 Stampante Laser ➤ n°1 Switch ➤ n° 1 gruppo di continuità
CED	/	n°1 Server di rete n°1 Firewall n°1 Monitor	<ul style="list-style-type: none"> ➤ n° 2 gruppi di continuità ➤ n°2 dispositivi nas synology ➤ n°1 switch

Le attrezzature strumentali informatiche in dotazione agli uffici sono quelle strettamente indispensabili a garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa e non è possibile prevedere riduzioni, anzi il continuo ampliamento e/o attivazione di nuove procedure per la digitalizzazione della P.A. rende necessario prevedere un graduale aggiornamento delle attrezzature attualmente in dotazione ormai obsolete ed insufficienti.

Sulla base di quanto sopra esposto, **le economie previste** per gli anni 2023-2024-2025 sono le seguenti

2024	2025	2026
200 €	200 €	150 €

Per quanto concerne la **telefonia mobile**, si specifica che la dotazione attuale di n°4 cellulari assegnati alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente comprende 1 cellulare in dotazione al responsabile tecnico. 1 cellulare in dotazione al Responsabile Ufficio Anagrafe, 1 cellulare in dotazione all'Ufficio Ragioneria ed 1 cellulare in dotazione ad 1 operaio comunale.

La spesa per telefonia mobile, per il triennio 2024/2026, verrà tenuta costantemente sotto controllo e verranno ricercate, nel mercato di telefonia mobile, le varie opportunità e risparmi offerti dalle varie società del settore, come già avvenuto nel 2021 per l'anno 2021 e per l'anno 2022 con la sottoscrizione di una nuova convenzione (Convenzione 8) che ci ha premesso di ridurre i costi, e nel contempo garantire l'uso per il solo servizio d'istituto con le tecnologie in atto.

Sulla base di quanto sopra esposto, **le economie previste** per gli anni 2024-2025-2026 sono le seguenti

2024	2025	2026
------	------	------

Ai sensi della medesima norma, l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari avrà le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- il piano costituirà variante allo strumento urbanistico generale senza la necessità di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni (tranne nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente);
- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Visto il perdurare della situazione emergenziale post sisma 2016 dell'Ente e l'assenza di immobili da poter alienare, si dà atto che non vi sono immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" 2024-2026 di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008.

COMUNE DI MUCCIA
PROVINCIA DI MACERATA

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

<i>Tipologia</i>	<i>Destinazione Originaria</i>	<i>Nuova Destinazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Identificazione</i>	<i>Valore</i>

Il Responsabile del Procedimento
dell'Ufficio Tecnico
(geom. Marco Piccioni)